

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 51 DEL 20 NOVEMBRE 2020

PROPOSTA N. 33560 DEL 12/11/2020

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020. Aggiornamento Piano Occupazionale 2020
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Roberto Polegri)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott.ssa Patrizia Bergo)	DIRIGENTE DI AREA (dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (dott. Maurizio Salvi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 51 del 20 Novembre 2020

PUBBLICAZIONE

N. 51 DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, li 20/11/2020

INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO

IL _____ PROT. N. _____

ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 20 Novembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 20 del mese di Novembre in videoconferenza (ai sensi dell'art. 8, c.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione), Roma, alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla	-	Presidente
Dott.ssa Angela Galasso	-	Componente
Dott. Mauro Uniformi	-	Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 51

OGGETTO:	Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020. Aggiornamento Piano Occupazionale 2020
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;

VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26,

rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 996.897,38;

RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTI:

il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;

il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettera b),c), d e ed e), e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n) o) q), r), s), e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, così come modificato dal D.lgs. 74/2017;

il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica"* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito dalla legge 28 marzo 2019 n. 26 recante: *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;

la legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili disabili s.m.i."*;

la legge 27 dicembre 2019 n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

la Deliberazione n. 27 del 7 novembre 2017 dell'Agenzia ARSIAL con la quale è stato adottato il Piano delle Azioni Positive, attualmente in fase di nuova approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro *"Funzioni Locali"* del 21 maggio 2018;

CONSIDERATO:

che l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, nel disciplinare l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni di personale, al comma 2, prevede che *"allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter"* del medesimo decreto, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

che *"nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*, anche con riferimento alle unità di cui alla legge 68/99;

che il suddetto articolo, stabilisce, altresì, che *"il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"* e che, in sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, restando fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

che, a termini del comma 6 del ridetto art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

VISTE le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui al citato articolo 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, contenute nel Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 27 luglio 2018, che costituiscono indicazioni di principio per le amministrazioni regionali nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciute dalle fonti normative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

PRESO ATTO che le predette linee di indirizzo, di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore e che, per quanto attiene agli enti territoriali, le stesse precisano che questi ultimi sono chiamati ad operare nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RILEVATO, tra l'altro, che la nuova formulazione del citato articolo 6 del D.Lgs. 165/2001 (articolo 4 del D.Lgs. 75/2017) tende al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, facendo assumere valenza primaria alla coerenza tra piano triennale dei fabbisogni ed organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve, in definitiva, nel valore finanziario di "*spesa potenziale massima*" che, in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia è quantificata, con riferimento al trattamento economico fondamentale, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ai sensi del Decreto 8 maggio 2018, n. 173, in **€ 5.546.334,76** a fronte di una dotazione organica, al 31.12.2019, pari a **n. 168 unità** come risulta dalla **tabella A1** allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

PRECISATO che, in relazione alla spesa potenziale massima, si è proceduto alla riquantificazione della stessa rispetto alla precedente annualità 2019 in virtù della rimodulata Dotazione Organica dell'Agenzia per quanto concerne la categoria D; ciò al fine di allinearla a quanto previsto dal nuovo CCNL Funzioni Locali 2018 che, all'art. 12 comma 4, ha disposto, all'interno di tale categoria, la soppressione dei profili per i quali precedentemente veniva riconosciuto il trattamento stipendiale iniziale corrispondente alla posizione economica D3;

Che, per effetto del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali, all'interno della dotazione organica esistono, conseguentemente, solo profili per i quali viene riconosciuto il trattamento stipendiale iniziale corrispondente alla posizione economica D1;

PRECISATO, inoltre, che nella predetta tabella A1, anche relativamente alla retribuzione del Direttore Generale, si è fatto riferimento al solo trattamento economico fondamentale senza considerare la retribuzione di posizione, secondo la struttura della retribuzione medesima come contenuta nell'articolo 20, comma 8 della L.R. n.6/2002 che, in relazione agli incarichi di direttore delle direzioni regionali (ai quali è equiparato quello di Direttore generale dell'Agenzia) stabilisce che il trattamento economico fondamentale va commisurato ai valori massimi previsti dal CCNL delle aree dirigenziali;

DATO ATTO, pertanto, che a fronte di una spesa quantificata in €. 5.817.881,98 nell'anno 2019 come risultante dalla Tabella 1A, allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67/2019, la spesa potenziale massima risulta pari, a fronte delle complessive ed invariate n. 168 unità, ad €. 5.546.334,76 lordi come sopra rappresentato;

DATO ATTO che la spesa di personale sostenuta dall'Agenzia ARSIAL per l'anno 2019 ammonta ad **€ 7.258.910,29** ai fini delle finalità previste dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii.;

EVIDENZIATO, relativamente al predetto dato, che al medesimo si perviene aggiungendo e/o deducendo dalla spesa complessiva pari ad euro 8.157.394,43,

come risulta dal rendiconto di gestione annualità 2019 - approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 34/2020, previo parere n.72/2020 del Revisore Unico dei Conti - allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale, le componenti di spesa da considerare secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 9/2006 e come rappresentate in apposita certificazione prodotta dall'Ufficio Risorse Umane al Revisore dei Conti ai fini del previsto parere sul presente provvedimento di cui si dà, peraltro, conto nella relazione istruttoria quale allegato "A" al presente provvedimento;

DATO ATTO che la media cristallizzata delle spese di personale dell'Agenzia ARSIAL nel triennio 2011/2013 da porre a base di riferimento per il contenimento delle spese di personale a norma del citato art. 3, comma 5-*bis*, D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ammonta, infatti, ad euro 7.759.324,50, importo certificato dal Revisore Unico, giusto verbale n. 44 del 16 novembre 2018 di seguito riportato:

Media Triennio della spesa del personale

(al netto dell'aumento contrattuale comprensiva degli incarichi di studio e consulenza)

2011	2012	2013	Media 2011/2013
9.212.660,02	7.375.922,13	7.110.216,34	7.899.599,50

Media triennio della spesa del personale

(al netto dell'aumento contrattuale esclusi gli incarichi di studio e consulenza)

2011	2012	2013	Media 2011/2013
8.940.876,52	7.286.486,63	7.050.610,34	7.759.324,50

RICHIAMATO altresì, l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo, a decorrere dal 1/1/2012, di procedere, annualmente, alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

DATO ATTO che, anche a seguito, dell'ottenimento da parte dell'Agenzia di nuovi progetti nonché dell'ampliamento di quelli in atto, la dotazione organica di fatto non contempla ipotesi di personale in sovrannumero e che, pertanto, non sono presenti presso l'ARSIAL situazioni di eccedenza rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente o connesse a situazioni finanziarie e/o a vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale;

RICHIAMATA integralmente, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio n. 5 del 25 ottobre 2018 recante: "*Pianificazione dei fabbisogni di personale annualità 2018-2020 - Integrazione Dotazione Organica e Piano assunzionale 2018-2020 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 1/2018*";

RICHIAMATA integralmente, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio n. 67 del 18 dicembre 2019 recante: *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 – Aggiornamento piano occupazionale 2019-2020"*;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 753 del 4 dicembre 2018 della Giunta Regionale del Lazio recante *"Preso d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente"*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 28 del 4 febbraio 2020 recante *"Preso d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente"*;

DATO ATTO, in relazione alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Regionale del Lazio con propria Deliberazione n. 440 del 30 settembre 2011, che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere aggiornato annualmente al fine di procedere alle necessarie assunzioni per le esigenze dell'Amministrazione tenuto conto delle risorse disponibili;

RICHIAMATA la normativa applicabile agli Enti strumentali della Regione quali l'Agenzia ARSIAL, stante la non applicabilità agli stessi della normativa introdotta dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, ed in particolare:

l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e ss.mm.ii., che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato consentendo - considerato il disposto del citato art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 % di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3 del citato decreto-legge n. 4 del 2019 convertito dalla L. 26 del 28/03/2019;

l'art. 3, comma 5-sexies del citato decreto-legge n. 90 del 2014, secondo cui *«Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over»*;

DATO ATTO che in virtù della richiamata normativa, il presente piano è stato predisposto nel rispetto del parametro costituito dal valore medio della spesa del personale nel triennio 2011/2013, come sopra descritto;

RICHIAMATA, altresì, la normativa in materia di lavoro flessibile ed in particolare:

l'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, primo e secondo periodo, che così dispone: "A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali, le agenzie, ecc. (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009";

CONSTATATO e DATO ATTO che con riferimento al limite di spesa specifico costituito dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 (50% della spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009) pari ad euro € 658.192,67, il costo del lavoro flessibile A.R.S.I.A.L. per l'anno 2019, è stato pari a complessivi €. 652.294,97 nel rispetto del limite previsto dalla normativa citata;

DATO ATTO altresì, che per la quantificazione della capacità assunzionale dell'Agenzia si è tenuto conto delle cessazioni di personale intervenute, rispettivamente, negli anni 2019 e primo semestre 2020, precisando che per la corrente annualità si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 5-sexies del D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 che stabilisce che le assunzioni possono essere effettuate a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARSIAL n. 36 del 4 agosto 2020, con la quale sono stati formalizzati gli obiettivi generali e strategici per il corrente anno 2020, i quali sono stati, successivamente, declinati negli obiettivi operativi con il Piano d'Azione Direzionale (PAD) giusta determinazione del Direttore Generale di ARSIAL n. 413 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATO che il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze dell'Ente sia sotto il profilo "quantitativo", con riferimento alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la *mission* dell'amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sia sotto il profilo "qualitativo", con riferimento alle tipologie di competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione anche a seguito di analisi su funzioni, attività e professionalità connesse;

PRESO ATTO:

- che, sulla scorta della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 febbraio 2019, n. 6 con la quale sono state ridefinite le strutture operative in cui è articolata l'Agenzia, si è provveduto ad effettuare, tramite la dirigenza dell'Ente, un'analisi organizzativa dell'intera struttura con l'obiettivo di individuare gli ambiti di competenza che necessitano prioritariamente di un rafforzamento;
- che, dalle verifiche compiute è emersa l'opportunità per l'Agenzia, in relazione a quanto in parte già programmato per l'annualità 2020 con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67/2019, di riprendere un percorso avviato nell'anno 2018 di possibile riduzione del precariato storico presente nell'Ente;
- che l'attività ricognitoria effettuata ha condotto all'individuazione di personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 1° e 2° comma del d.lgs. n. 75/2017 (Legge Madia) ed appartenente a profili giuridici valutati necessari alle attività che l'Agenzia è chiamata a svolgere;
- che ciò consente quindi di riprendere il processo di stabilizzazione per il quale è stata approvata la proroga al 31.12.2021 come stabilito dall'art. 1 del decreto legge n. 192 del 30 dicembre 2019 convertito dalla legge n.8/2020;
- che l'Agenzia è stata autorizzata per l'annualità 2019 all'espletamento, tra l'altro, di procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 bis lett. b) del decreto Legislativo n. 165/2001, con le quali, pur nel rispetto di adeguato accesso dall'esterno, è stato possibile prevedere apposita valorizzazione dei periodi di servizio maturati, per almeno tre anni, presso l'Agenzia, dal personale interinale; ciò sulla base delle previsioni contenute nella circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 27.11.2017, che al paragrafo 3.3, nell'ambito della modifica apportata dal decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 35 comma 3 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, ha ricompreso nella nuova locuzione "lavoro flessibile", introdotta nella citata norma, anche i titolari di contratti di somministrazione lavoro;
- che per la corrente annualità 2020 è stato valutato opportuno, anche per il principio di economicità dell'azione amministrativa, concentrare le nuove opportunità occupazionali sullo scorrimento delle graduatorie derivanti dalle citate procedure concorsuali autorizzate dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 28/2020 e tutte in fase di attuazione;
- che con l'attuazione delle procedure sopra individuate l'Agenzia potrà proseguire nel rafforzamento dei settori tecnici ed amministrativi attraverso l'acquisizione di personale specializzato in tali ambiti, consolidare settori specifici dell'Agenzia, quali la promozione e la comunicazione istituzionale, nonché quelli che sono stati particolarmente interessati da pensionamenti;
- che inoltre, tenuto conto del numero delle aree in cui è articolata l'Agenzia e considerato che alcune di queste sono da tempo affidate ad interim al Direttore Generale o ad altri dirigenti, ARSIAL, tenuto conto delle risorse economiche disponibili ed utilizzabili, si propone di operare lo scorrimento della graduatoria concorsuale derivante dall'espletamento della procedura concorsuale in itinere

per Dirigente Amministrativo al fine di ridurre la precarietà numerica della dirigenza medesima in tale ambito;

- che l’Agenzia valuterà, altresì, sempre nel rispetto dei vincoli in materia assunzionale, per sopperire ad alcune carenze per le quali non potranno attivarsi e concludersi procedure di reclutamento, l’istituto della assegnazione temporanea e del comando da altri enti nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa vigente;
- che l’Agenzia infine, per far fronte a specifiche esigenze temporanee, ovvero per progettazioni finanziate con risorse di cui ARSIAL non ha disponibilità, quali, a titolo esemplificativo, l’attività di assistenza tecnica del Piano di Sviluppo Rurale, potrà far ricorso a contratti a tempo determinato, flessibili e di consulenza;

ATTESO E RIBADITO per quanto concerne la capacità assunzionale dell’Agenzia quanto stabilito dalla sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione N. 25/SEZAUT/2017/QMIG, che ha enunciato i seguenti principi di diritto:

a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell’anno in cui si procede all’assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell’epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini;

DATO ATTO delle cessazioni di personale intervenute nell’anno 2019 e nel primo semestre del corrente anno 2020 come risulta dagli **allegati C1 e C2** del presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le risorse disponibili derivanti dalle predette cessazioni, computate secondo i parametri recati dall’art. 3, comma 5, d.l. 90/2014 convertito in l. 114/2014 risultano essere le seguenti:

ANNO 2020

COMPOSIZIONE BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2020 € 480.047,28 (All. B2)	
€ 139.661,16	Differenza tra risorse disponibili per assunzioni 2019 (€ 513.088,98) e risorse necessarie per la programmazione 2019 (€ 373.427,82) autorizzate ad essere riportate nel budget 2020 -DGR 28/2020
€ 206.809,09	Cessazioni di personale intervenute dicembre 2019
€ 133.577,03	Cessazioni di personale intervenute nel primo semestre 2020
TOTALE	€ 480.047,28

CONSIDERATO che in virtù di quanto sopra rappresentato è intendimento di ARSIAL sottoporre ad approvazione il Piano Occupazionale per l'annualità 2020 come di seguito illustrato:

Anno 2020			
A	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2019 €. "0")		€. 0,00
B	n	Profilo	Assunz.ne
	1	dirigente	Scorrimento graduatoria Concorso pubblico in itinere
		Tot. dirigenza n. 1 assunzione	
C	Residuo 2020 dirigenza da portare sul budget 2021		€. ---

Anno 2020			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2019 fine anno € 206.809,09 + residuo anno 2019 €. 139.661,16 + cessati comparto 2020 – 1° semestre - € 133.577,03)		€ 480.047,28
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
2	D1 Esperto giuridico/ amm.vo/ contabile	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 65.705,44
2	D1 Esperto in promozione e comunicazioni	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 65.705,44
1	D1 Esperto zootecnico	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 32.852,72
3	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 90.581,97
1	C1 Geometra	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 30.193,99
1	D1 Esperto promozione agricola	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Istruttore direttivo organizzativo amministrativo	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.	€ 32.852,72
1	D1 Esperto zootecnico	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36

1	D1 Esperto amministrativo	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
1	D1 Esperto sistemi informativi e cartografia	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
Tot. comparto n. 14			€ 400.024,08
Tot. dirigenza n. 1 assunzioni			€ 59.335,80
			€ 459.359,88
F	Residuo 2020 comparto – da portare sul budget 2021		€ 20.687,40
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 480.047,28
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2021			€ 20.687,40

DATO ATTO che le nuove previste procedure concorsuali saranno svolte previo esperimento della procedura di mobilità prevista dall'art. 34 bis del D. L.gs. n. 165/2001 dando, tuttavia, atto che l'art. 3 comma 8 della legge n. 56 del 19 giugno 2019 (c.d. legge concretezza) consente, in un arco temporale definito nel triennio 2019-2021 di non effettuare, invece, le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001;

DATO ATTO di aver inviato la presente proposta di deliberazione al Revisore Unico dei Conti, per l'asseverazione prescritta dalla circolare regionale prot. n. 531177 del 14 dicembre 2011/2017, con nota n. 2428 del 18/11/2020;

DATO ATTO di dover trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lazio – Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per il seguito di competenza ex art. 8, comma 2, della L.R. n. 6/2002;

INFORMATE le OO.SS. di comparto e dirigenza nonché la R.S.U. aziendale dei contenuti della presente programmazione, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. Funzioni Locali 21 maggio 2018 con nota n. 8521 del 21/10/2020 e dato atto che al riguardo sono pervenuti, con nota informale via mail, alcuni approfondimenti da parte della Federazione DIRER, per la parte relativa alla dirigenza, dei quali potrà tenersi conto da parte dell'Agenzia in futuri Piani di Fabbisogno;

DATO ATTO del parere positivo espresso dal Revisore Unico dei Conti, giusto verbale n. 77 del 19 Novembre 2020;

VISTA la relazione istruttoria alla presente deliberazione (**allegato A**);

VISTA la dotazione organica dell'ARSIAL la cui ricognizione è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 67/2019 e successivamente approvata dalla Regione Lazio giusta deliberazione n. 28/2020)



SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE il Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020. Aggiornamento Piano Occupazionale 2020.

DI DARE ATTO che non è presente presso l'Agenzia personale di ruolo in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze formali dell'ente o connesse alla situazione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spese del personale.

DI DARE ATTO che la dotazione organica dell'Agenzia, intesa come spesa potenziale massima calcolata secondo le linee di indirizzo del Decreto 8 maggio 2018, n. 173 è pari ad € 5.546.334,76 a fronte di una dotazione organica al 31.12.2019 pari a n. 168 unità come risulta dalla tabella 1A, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE in relazione a quanto in premessa argomentato e motivato il seguente Piano di reclutamento per l'annualità 2020 contenente il budget assunzionale disponibile, il costo del personale da assumere e le modalità di reclutamento:

Anno 2020				
A	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2019 €. "0")		€ 0,00	
B	n	Profilo	Assunz.ne	Costo
	1	dirigente	Scorrimento graduatoria Concorso pubblico in itinere	€ 59.335,80
	Tot. dirigenza n. 1 assunzione		€ 59.335,80	
C	Residuo 2020 dirigenza da portare sul budget 2021		€. ---	

Anno 2020			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2019 fine anno € 206.809,09 + residuo anno 2019 €. 139.661,16 + cessati comparto 2020 – 1° semestre - € 133.577,03)		€ 480.047,28
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
2	D1 Esperto giuridico/amministrativo/contabile	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 65.705,44
2	D1 Esperto in promozione e comunicazioni	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 65.705,44
1	D1 Esperto zootecnico	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 32.852,72
3	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 90.581,97
1	C1 Geometra	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 30.193,99
1	D1 Esperto promozione agricola	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Istruttore direttivo organizzativo amministrativo	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.	€ 32.852,72
1	D1 Esperto zootecnico	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
1	D1 Esperto amministrativo	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
1	D1 Esperto sistemi informativi e cartografia	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
Tot. comparto n. 14			€ 400.024,08
Tot. dirigenza n. 1 assunzioni			€ 59.335,80
			€ 459.359,88
F	Residuo 2020 comparto – da portare sul budget 2021		€ 20.687,40
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 480.047,28
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2021			€ 20.687,40

DI APPROVARE gli allegati al presente provvedimento, costituenti parte integrante e sostanziale del medesimo, come di seguito indicato:

- "A" – "Relazione Istruttoria al Piano Occupazionale 2020";
- ✓ "A1" – Prospetto contenente indicatore spesa potenziale massima;
- ✓ "B1" – Dotazione Organica dell'Agencia A.R.S.I.A.L.;
- ✓ "B2" – Scheda sintesi richiesta di autorizzazione per il 2020;
- ✓ "C1" – Cessazioni anno 2019;
- ✓ "C2" – Cessazioni anno 2020;

DI DARE ATTO che il costo del personale previsto e da assumere nel corso dell'anno 2020 rientra nel budget come in narrativa descritto e riportato negli allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO, altresì, che le assunzioni previste nel rispetto del turn over consentito dalla attuale normativa trovano copertura nel bilancio previsionale 2020-2022 dell'Agencia.

DI DARE ATTO, comunque, che ciascuna assunzione programmata sarà, in ogni caso, subordinata alla preventiva verifica ed attestazione del rispetto dei limiti e dei vincoli di spesa posti dalla normativa in vigore, all'attestazione della sostenibilità finanziaria e di bilancio della stessa.

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere da parte del Revisore Unico dei Conti (parere n. 77 del 19 Novembre 2020);

DI INVIARE la presente deliberazione, soggetta a controllo da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), della L.R. n. 2/1995 e ss. mm. ii., ai competenti uffici regionali, ai fini della verifica del rispetto degli indirizzi in materia di politica organizzativa e del personale degli enti pubblici dipendenti dalla regione, ai sensi dell'art. 18 L.R. 28 aprile 2006, n.4 (legge finanziaria regione Lazio - Esercizio finanziario 2006);

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali la predisposizione di tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente piano del fabbisogno di personale – annualità 2020 alla RSU, alle OO.SS e al Comitato Unico di Garanzia.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed avverso il provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si
D.lgs. 33/2013	12	1		X			X
D.lgs. 165/2001	6			X			X

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020. Aggiornamento piano occupazionale 2020

Premessa

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio è un ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio al quale è riconosciuta personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile. L'Agenzia esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta regionale del Lazio (LL.RR. 2/95 e 15/2003, aggiornate al luglio 2014, L.R. 7/14).

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018 fu nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 1° Ottobre 2020, l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 5 Novembre 2019, n. 50, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia.

Contesto normativo di riferimento

- Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1, con particolare riferimento all'art. 55;
- Testo Unico del Pubblico Impiego, ex D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento agli artt. 6 e 6 ter (così come novellati dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017) e all'art. 30 che sancisce l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni che intendano procedere all'emanazione di e concorsi di attivare le procedure di mobilità per dipendenti di altre amministrazioni, l'art. 34 bis, che prevede la previa verifica di personale pubblico in disponibilità;
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;

- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili s.m.i.”;
- D.lgs. n. 75/2017;
- Linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- Nuovo contratto collettivo nazionale “Funzioni Locali” del 21 maggio 2018;

Il Piano Triennale dei fabbisogni di personale

La programmazione del personale rappresenta una funzione primaria per l’organizzazione dell’Agenzia ARSIAL in quanto deve assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa di risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi dell’Agenzia stessa. Tale strumento definisce il fabbisogno di personale sulla base delle strategie elaborate e della “mission” dell’Ente, attraverso il monitoraggio delle funzioni, dei dati relativi ai posti in dotazione organica, degli equilibri economico-finanziari e delle esigenze organizzative.

L’obbligo di adozione del piano dei fabbisogni di personale è previsto dall’articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato e integrato dall’art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, il quale al comma 2 prevede che le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici e adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

In sede di definizione del piano, le amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica come previsto dall’art. 6 ter dello stesso decreto.

Al riguardo, il D.lgs. n. 75/2017, in conformità alla legge delega n. 124/2015 tende al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, facendo assumere valenza

primaria alla coerenza tra piano triennale dei fabbisogni ed organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve, in definitiva, nel valore finanziario di “*spesa potenziale massima*” che, in relazione alla dotazione organica dell’Agenzia è quantificata, con riferimento al trattamento economico fondamentale e al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ai sensi del Decreto 8 maggio 2018, n. 173, in € 5.546.334,76, a fronte di una dotazione organica al 31.12.2019 pari a n. 168 unità come risulta dalla tabella di seguito riportata:

Categoria	COSTO UNITARIO	DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2019	SPESA POTENZIALE MASSIMA
A	€ 0,00	0	€ 0,00
B1	€ 26.765,57	8	€ 214.124,56
B3	€ 28.293,86	10	€ 282.938,60
C	€ 30.193,99	44	€ 1.328.535,56
D	€ 32.852,72	97	€ 3.186.713,84
Dirigenti	€ 59.335,80	8	€ 474.686,40
Direttore	€ 59.335,80	1	€ 59.335,80
Totale		168	€ 5.546.334,76

Nota alla tabella: per quanto attiene ad ARSIAL l’indicazione della “spesa potenziale massima”, viene calcolata in conformità alla metodologia attuata presso l’Amministrazione regionale del Lazio alla quale l’Agenzia si uniforma. Rispetto ai dati ed alle proiezioni precedenti, viene meno la necessità di calcolare, nel costo complessivo di ogni unità di personale (indifferentemente che vada in pensione ovvero venga assunto), il costo del salario accessorio.

Più precisamente, il valore di spesa di ogni unità di personale viene oggi calcolata sommando “gli oneri finanziari teorici di ciascun posto previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche”

In relazione alla spesa potenziale massima, si è ritenuto di procedere alla riquantificazione della stessa in virtù della avvenuta rimodulazione della Dotazione Organica dell’Agenzia per quanto concerne la categoria D al fine di allinearla a quanto disposto dal nuovo CCNL Funzioni Locali 2018 che, all’art. 12, comma 4, ha disposto, all’interno di tale categoria, la soppressione dei profili per i quali precedentemente veniva riconosciuto il trattamento stipendiale iniziale corrispondente alla posizione economica D3.

Ne è derivato che per effetto del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali, all’interno della dotazione organica esistono, conseguentemente, solo profili per i quali viene riconosciuto il trattamento stipendiale iniziale corrispondente alla posizione economica D1.

Inoltre, si è proceduto a modificare la A1, anche relativamente alla retribuzione del Direttore Generale, laddove si è fatto riferimento al solo trattamento economico fondamentale senza considerare la retribuzione di posizione.

Ciò secondo la struttura della retribuzione del Direttore Generale come contenuta nell'articolo 20, comma 8 della L.R. n.6/2002 che, in relazione agli incarichi di direttore delle direzioni regionali (ai quali è equiparato quello di Direttore generale dell'Agenzia) stabilisce che il trattamento economico fondamentale va commisurato ai valori massimi previsti dal CCNL delle aree dirigenziali.

Pertanto, a fronte di una spesa quantificata in €. 5.817.881,98 nell'anno 2019 come risultante dalla Tabella 1A, allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67/2019, la spesa potenziale massima risulta pari, a fronte delle complessive ed invariate n. 168 unità, ad €. 5.546.334,76 lordi.

Il piano del fabbisogno di personale deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti normativamente previsti ovvero alla spesa media relativa al triennio 2011/2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006, che per l'Agenzia è la seguente:

Media triennio della spesa del personale

(al netto dell'aumento contrattuale esclusi gli incarichi di studio e consulenza)

2011	2012	2013	Media 2011/2013
8.940.876,52	7.286.486,63	7.050.610,34	7.759.324,50

Al riguardo si rappresenta che la spesa di personale sostenuta dall'Agenzia ARSIAL per l'anno 2019 ammonta ad **€ 7.258.910,29** ai fini delle finalità previste dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii.

Relativamente al predetto dato, si rappresenta che al medesimo si perviene aggiungendo e/o deducendo dalla spesa complessiva pari ad euro 8.157.394,43, come risulta dal rendiconto di gestione annualità 2019 - approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 34/2020, previo parere n.72/2020 del Revisore Unico dei Conti – le componenti di spesa da considerare secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 9/2006 e come rappresentate nella seguente tabella:

	IMPORTO	Capitolo	Obiettivo funzione	Importi da detrarre
Retribuzione lorda trattamento fisso a tempo indet.	2.800.573,29	1.01.01.01.002	B01GEN	
Retribuzione lorda trattamento acc.rio a tempo indet.	2.635.746,71	1.01.01.01.004	B01GEN	
Assegni per nucleo familiare		ricompreso in 1.01.01.01.002		
Buoni pasto	71.433,24	1.01.01.02.002	B01GEN	
Spese somministrazione lavoro temporaneo	433.173,91	1.03.02.12.001	B01GEN	
Straordinario personale a tempo indeterminato	99.414,14	1.01.01.01.003	B01GEN	
Collaborazione coordinata e continuativa	39.255,68	1.03.02.12.003	B01GEN	
Retribuzione pers. tempo determinato	955.290,80	1.01.01.02.006	DIVERSI	B01E53- B01E90: 577.890,43
Spese per equo indennizzo				
Oneri riflessi a carico dell'ente	1.594.936,25	1.01.02.01.001	DIVERSI	B01E53- B01E90: 185.594,64
IRAP (capitolo generale)	484.264,29	1.02.01.01.001	B01GEN	
Comandi da altre amministrazioni	211.325,30	1.09.01.01.001	B01GEN	
Comandi presso altre amministrazioni - Rimborsi (-)	-113.827,14	3.05.02.01.001	B01GEN	
Totale spese personale categorie protette (-)	-672.358,43		B01GEN	
Oneri rinnovi CCNL (-)	-516.832,68		B01GEN	
Spese personale a carico finanziamenti comunitari, statali, regionali ...	-763.485,07	1.01.01.01.006 - 1.01.02.01.001 -	B01E53 B01E90	
TOTALE	7.258.910,29			

La normativa assunzionale

La normativa applicabile agli Enti strumentali della Regione quali l'Agenzia ARSIAL è, in particolare, la seguente:

Art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e ss.mm.ii., che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato delle regioni consentendo - considerato il disposto del citato art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 -, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 % di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni,

nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3 del citato decreto-legge n. 4 del 2019 convertito dalla L. 26 del 28/03/2019;

l'art. 3, comma 5-sexies del citato decreto-legge n. 90 del 2014, secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità», fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over»;

Si riportano di seguito le cessazioni intervenute nell'anno 2019 e quelle relative all'anno 2020, con riferimento al primo semestre 2020:

ARSIAL CESSAZIONI ANNO 2019

Categorie	Cessazioni 2019	Tabellare (13 mensilità)	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D6	7	€ 32.108,74	€ 32.108,74	€ 11.880,23	€ 43.988,97	€ 307.922,79
D3	1	€ 27.572,85	€ 27.572,85	€ 10.201,95	€ 37.774,80	€ 37.774,80
C5	1	€ 24.811,80	€ 24.811,80	€ 9.180,37	€ 33.992,17	€ 33.992,17
B7	2	€ 22.520,59	€ 22.520,59	€ 8.332,62	€ 30.853,21	€ 61.706,42

Totale 11 € 441.396,18

budget assunzionale 2020 (100 %) 441.396,18

Residui anno 2019	139.661,16
Budget assunzionale disponibile	581.057,34

Cessazioni avvenute al 30/11/2019 234.587,09

Cessazioni fine anno (residuo dispon.) 206.809,09

ARSIAL CESSAZIONI ANNO 2020

Categorie	Cessazioni 2020	Tabellare (13 mensilità)	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D7	2	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 92.430,44
D5	1	€ 30.034,01	€ 30.034,01	€ 11.112,58	€ 41.146,59	€ 41.146,59
D3	1	€ 27.572,85	€ 27.572,85	€ 10.201,95	€ 37.774,80	€ 37.774,80
C5	1	€ 24.811,80	€ 24.811,80	€ 9.180,37	€ 33.992,17	€ 33.992,17
D5	1	€ 30.034,01	€ 30.034,01	€ 11.112,58	€ 41.146,59	€ 41.146,59
C5	1	€ 24.811,80	€ 24.811,80	€ 9.180,37	€ 33.992,17	€ 33.992,17
D2	1	€ 25.155,05	€ 25.155,05	€ 9.307,37	€ 34.462,42	€ 34.462,42
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22

Totale 9 € 361.160,40

budget assunzionale 2021 (100 %) 361.160,40

Residui anno 2020	20.687,40
Budget assunzionale disponibile	381.847,80

Cessazioni avvenute al 30/06/2020 133.577,03

Cessazioni riman. anno (residuo dispon.) 227.583,37

In relazione alle tabelle di cui sopra si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del Budget assunzionale anno 2020:

COMPOSIZIONE BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2020 €. 480.047,28 (All. B2)	
€. 139.661,16	Differenza tra risorse disponibili per assunzioni 2019 (€. 513.088,98) e risorse necessarie per la programmazione 2019 (€. 373.427,82) autorizzate ad essere riportate nel budget 2020 - DGR 28/2020
€. 206.809,09	Cessazioni di personale intervenute dicembre 2019
€. 133.577,03	Cessazioni di personale intervenute nel primo semestre 2020
TOTALE	€. 480.047,28

La normativa in materia di lavoro flessibile

L'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, primo e secondo periodo, dispone: "A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali, le agenzie, ecc. (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009";

Con riferimento al limite di spesa specifico costituito dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 (50% della spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009) pari ad euro € 658.192,67, il costo del lavoro flessibile A.R.S.I.A.L. per l'anno 2019, è stato pari a **complessivi € 652.294,97** nel rispetto del limite previsto dalla normativa citata.

IL PIANO OCCUPAZIONALE 2019 (DELIBERA GIUNTA REGIONE LAZIO N.28/2020)

Preliminarmente alla rappresentazione del Piano Occupazionale 2020 si rappresenta che a seguito dell'approvazione del Piano 2019 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/2020, l'Agenzia ARSIAL ha dato avvio ad una serie di procedure concorsuali, avvalendosi, nel rispetto di un adeguato accesso dall'esterno, di tutte le opportunità che la vigente legislazione consente di utilizzare, al fine di implementare alcuni settori strategici dell'Agenzia con il fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali della stessa.

In particolare, l'Agenzia ha attivato tali procedure nell'ottica del rafforzamento del settore tecnico deputato alla gestione ed al controllo del patrimonio immobiliare prevedendo l'assunzione di una unità tecnica specializzata nonché procedure per consolidare settori amministrativo/contabili e settori specifici propri dell'Agenzia quali la promozione e la comunicazione istituzionale, nonché quegli ambiti che sono stati particolarmente interessati da pensionamenti; inoltre, tenuto conto del numero delle aree in cui è articolata l'Agenzia e considerato che alcune di queste sono affidate ad interim al Direttore Generale o ad altri dirigenti, l'Agenzia, tenuto conto delle risorse economiche disponibili ed utilizzabili, ha avviato anche una procedura concorsuale per l'assunzione di un dirigente amministrativo al fine di ridurre la precarietà numerica degli stessi.

IL PIANO OCCUPAZIONALE 2020

L'Agenzia ha effettuato, tramite la dirigenza dell'Ente, un'analisi organizzativa dell'intera struttura con l'obiettivo di individuare gli ambiti di competenza che necessitano prioritariamente di un rafforzamento.

Dalle verifiche compiute è emersa l'opportunità per l'Agenzia di riprendere un percorso avviato nell'anno 2018 di possibile riduzione del precariato storico presente nell'Ente.

L'attività ricognitoria effettuata ha condotto all'individuazione di personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 1° e 2° comma del d.lgs. n. 75/2017 (Legge Madia) ed appartenente a profili giuridici valutati necessari alle attività che l'Agenzia è chiamata a svolgere.

Ciò consente quindi di riprendere il processo di stabilizzazione per il quale è stata approvata la proroga al 31.12.2021 come stabilito dall'art. 1 del decreto legge n. 192 del 30 dicembre 2019 convertito dalla legge n.8/2020;

L'Agenzia è stata autorizzata per l'annualità 2019 all'espletamento, tra l'altro, di procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 bis lett b) del decreto Legislativo n. 165/2001, con le quali, pur nel rispetto di adeguato accesso dall'esterno, è stato possibile prevedere apposita valorizzazione dei periodi di servizio maturati, per almeno tre anni, presso l'Agenzia, dal personale interinale; ciò sulla base delle previsioni contenute nella circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 27.11.2017, che al paragrafo 3.3, nell'ambito della modifica apportata dal decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 35 comma 3 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 ha ricompreso nella nuova locuzione "lavoro flessibile", introdotta nella citata norma, anche i titolari di contratti di somministrazione lavoro.

Per la corrente annualità 2020 è stato valutato opportuno, anche per il principio di economicità dell'azione amministrativa, concentrare le nuove opportunità occupazionali sullo scorrimento delle graduatorie derivanti dalle citate procedure concorsuali autorizzate dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 28/2020;

Con l'attivazione delle procedure sopra individuate l'Agenzia potrà proseguire nel rafforzamento dei settori tecnici ed amministrativi attraverso l'acquisizione di personale specializzato in tali ambiti, consolidare settori specifici dell'Agenzia, quali la promozione e la comunicazione istituzionale, nonché quegli ambiti che sono stati particolarmente interessati da pensionamenti;

Inoltre, tenuto conto del numero delle aree in cui è articolata l'Agenzia e considerato che alcune di queste sono da tempo affidate ad interim al Direttore Generale o ad altri dirigenti, l'Agenzia, tenuto conto delle risorse economiche disponibili ed utilizzabili, si propone di operare lo scorrimento della graduatoria concorsuale in itinere per Dirigente Amministrativo al fine di ridurre la precarietà numerica degli stessi in tale ambito;

L'Agenzia valuterà di utilizzare, inoltre, sempre nel rispetto dei vincoli in materia assunzionale, per sopperire ad alcune carenze per le quali non potranno attivarsi e concludersi procedure di reclutamento, l'istituto della assegnazione temporanea e del comando da altri enti nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa vigente.

Atteso che la definizione del piano triennale del personale è data dalle disponibilità del bilancio, in relazione alla programmazione delle attività, alle evoluzioni previste nei servizi nonché dalle cessazioni del personale dal servizio, si è proceduto ad elaborare il seguente **piano assunzionale 2020**) con contestuale determinazione del budget utilizzabile in base alle cessazioni intervenute nel 2019 e nel primo semestre 2020:

Anno 2020				
A	Totale budget dirigenza 100% (cessati dirigenza 2019 €. "0")			€. 0,00
B	n	Profilo	Assunz.ne	Costo
	1	dirigente	Scorrimento graduatoria Procedura concorsuale in itinere	€ 59.335,80
		Tot. dirigenza n. 1 assunzione		
C	Residuo 2020 dirigenza da portare sul budget 2021			€. ---

Anno 2020			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2019 fine anno € 206.809,09 + residuo anno 2019 €. 139.661,16 + cessati comparto 2020 – 1° semestre - € 133.577,03)		€ 480.047,28
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
2	D1 Esperto giuridico/amministrativo/contabile	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 65.705,44
2	D1 Esperto in promozione e comunicazioni	Scorrimento graduatorie Procedure concorsuali in itinere	€ 65.705,44
1	D1 Esperto zootecnico	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 32.852,72
3	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie Concorsi pubblici in itinere	€ 90.581,97
1	C1 Geometra	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 30.193,99
1	D1 Esperto promozione agricola	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Istruttore direttivo organizzativo amministrativo	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.	€ 32.852,72
1	D1 Esperto zootecnico	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
1	D1 Esperto amministrativo	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
1	D1 Esperto sistemi informativi e cartografia	Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%	€ 16.426,36
Tot. comparto n. 14			€ 400.024,08
Tot. dirigenza n. 1			€ 59.335,80
assunzioni			€ 459.359,88
F	Residuo 2020 comparto – da portare sul budget 2021		€ 20.687,40
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 480.047,28
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2021			€ 20.687,40



Il presente documento “Piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020. Aggiornamento piano occupazionale 2020”, adottato secondo quanto previsto dall’articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene trasmesso al Revisore dei conti per gli adempimenti conseguenziali.

La Dirigente dell'Area Risorse Umane
Dott.ssa Patrizia Bergo

ENTE: ARSIAL

Categoria	COSTO UNITARIO	DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2019	SPESA POTENZIALE MASSIMA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 01.01.2020	COSTO PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA	CARENZA RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA	VALORE ECONOMICO CARENZA
A	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
B1	€ 26.765,57	8	€ 214.124,56	3	€ 80.296,71	5	€ 133.827,85
B3	€ 28.293,86	10	€ 282.938,60	5	€ 141.469,30	5	€ 141.469,30
C	€ 30.193,99	44	€ 1.328.535,56	32	€ 966.207,68	12	€ 362.327,88
D	€ 32.852,72	97	€ 3.186.713,84	63	€ 2.069.721,36	34	€ 1.116.992,48
Dirigenti	€ 59.335,80	8	€ 474.686,40	5	€ 296.679,00	3	€ 178.007,40
Direttore	€ 59.335,80	1	€ 59.335,80	1	€ 59.335,80	0	€ 0,00
Totale		168	€ 5.546.334,76	109	€ 3.613.709,85	59	€ 1.932.624,91

INDICATORE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA €. **€ 5.546.334,76**

Note: "Spesa potenziale massima", oneri finanziari teorici (comprensivi di stima oneri riflessi e IRAP) corrispondenti al trattamento economico fondamentale (Decreto 8 maggio 2018)

Indicazione CCNL Applicato Aggiornato o Coordinato:

Funzioni Locali triennio 2016-2018

Il dirigente dell'A.R.U. ...
(dott.ssa Patrizia Bergo)

Asseverazione dati Revisore Unico
(dott. Emanuele Carabotta)

Il Direttore Generale
(dott. Maurizio Salvi)

Dotazione Organica ARSIAL 2018-2020

**All.
B1**

AREA AMM.VA ORGANIZZATIVA	PROFILO	CAT.	PERSONALE RUOLO AL 01/01/2020	FABBISO- GNO	NUOVA D.O.	Procedura ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, Anno 2019/2020	Procedura art. 20 comma1/2 D.lgs. 75/2017 Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2020	Concorsi aperti all'esterno Anno 2020	Ruolo x Cat. +Area		
											Ruoli		D.O.
	Autista (profilo ad esaurimento)	B1			0						B1	1	3
	Esecutore amministrativo	B1	1	2	3						B1	1	3
	Autista	B3	2	1	3						B3	4	6
	Autista specializzato	B3	1		1						B3	4	6
	Collaboratore amministrativo	B3	1	1	2						B3	4	6
	Assistente amministrativo	C1	18	2	20						C1	21	30
	Assistente area umanistico documentale	C1	1		1						C1	21	30
	Assistente contabile	C1	2	5	7						C1	21	30
	Assistente con funzioni gestioni patrimoniali	C1		2	2						C1	21	30
	Esperto amministrativo	D1	13	2	15						D1	25	41
	Esperto amministrativo contabile	D1		2	2						D1	25	41
	Esperto amministrativo/organizzativo	D1	4		4						D1	25	41
	Esperto organizzativo/amministrativo	D1	4		4						D1	25	41
	Istruttore direttivo organizzativo amministrativo	D1		1	1						D1	25	41
	Esperto in promozione e comunicazione	D1		4	4						D1	25	41
	Esperto giuridico/amministrativo/contabile	D1		5	5						D1	25	41
	Esperto in area legislativa	D1		1	1						D1	25	41
	Esperto in procedimenti tributari e fiscali	D1	1		1						D1	25	41
	Esperto in materie giuriche	D1		1	1						D1	25	41
	Funzionario servizi amministrativi	D1	3		3						D1	25	41
	Specialista giuridico avvocato	D3	1		1						D3	2	2
	Specialista comunicazione pubblica /Istituzionale	D3			0						D3	2	2
	Specialista economia e finanza	D3	1		1						D3	2	2

Dotazione Organica ARSIAL 2018-2020												All. B1		
42%	PROFILO	CAT.	PERSONALE RUOLO AL 01/01/2020	FABBISOGNO	NUOVA D.O.	Procedura ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, Anno 2019/2020	Procedura art. 20 comma1/2 D.lgs. 75/2017 Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2020	Concorsi aperti all'esterno Anno 2020	Ruolo x Cat. +Area			
		Specialista agrario	D3	2		2						D3	5	5
		Specialista tecnico ittico venatorio	D3	1		1								
		Specialista tecnico	D3	1		1								
	TOTALE		41	25	66	0	0	0	0	0		41	66	
7%	AREA INFORMATICA													
	Assistente informatico	C1	1	1	2						C1	2	3	
	Istruttore informatico	C1	1		1									
	Esperto amministrativo informatico	D1	7		7						D1	7	8	
	Esperto informatico	D1		1	1									
	TOTALE		9	2	11	0	0	0	0	0		9	11	
	TOTALI GENERALI PERSONALE NON DIRIGENTE	TOTALE	103	56	159	0	0	0	0	0		103	159	
PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (RILEVATI ALLA DATA DEL 1 OTTOBRE 2019)														
Incarico		Dotazione organica di diritto			Dotazione Organica di Fatto			Carenze	Dirigenti di ruolo	Dirigenti ex art. 19 D.lgs. 165/2001	Comandi in essere			
Direttore Generale		1			1									
Dirigenti Amministrativi/Tecnici		8			5			3	4	1 (**)				
TOTALE GENERALE DOTAZIONE ORGANICA ARSIAL								168						
PROFILO										Concorsi esterno Anno 2020				
Dirigente														

(**) Incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, conferito con determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, ovvero dal 12/08/2019 (procedura pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Bandi di Concorso - Bandi di concorso in corso di espletamento")

Il dirigente dell'Area Risorse Umane
(dott.ssa Patrizia Bergo)

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Salvi)

Richiesta alla Giunta Regionale del Lazio
Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

ENTE REGIONALE	ARSIAL
NOMINATIVO RESPONSABILE	Maurizio Salvi
NUM. TELEFONO	0686273607
NUM.FAX	068603860
E-MAIL	arsial@pec.arsialpec.it

PROSPETTO A	Risorse finanziarie che si rendono disponibili nell'anno 2019/2020	
Valore cessazioni a tempo indeterminato per anno 2019	Anno 2019 €. 206.809,09 - comparto Anno 2020 €. 133.577,03 - comparto €.0,00 - dirigenza	
Capienza economica assunzioni per anno 2020	Comparto: €. 480.047,28 €. 206.809,09 (100% cessati dicembre 2019) + € 139.661,16 residui anni prec. (DGR N. 28/2020) € 133.577,03 (100% effettivamente cessati 2020 al 30/06) Dirigenza: €. 0.00..... €.-% cessati 2019 + €. residui anni prec.	
Totale budget assunzionale anno 2020	€. 480.047,28 (comparto + dirigenza)	

PROSPETTO B	Pianificazione reclutamento anno 2020	
	Unità da assumere	Onere annuo complessivo
Scorrimento graduatorie in itinere procedure concorsuali a tempo indeterminato già autorizzate (DGR n. 28/2020)	n. 3 comparto n. 1 dirigenza	€ 90.581,97 - comparto € 59.335,80 - dirigenza
Assunzione personale interno (progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, ex art. 22, comma 15, D.Lgs.vo n. 75/2017)	n. 0	
Assunzioni mobilità da amministrazioni che non hanno vincoli specifici nelle assunzioni	n. 0	-
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 1, D.Lgs.vo n. 75/2017	n. 4 comparto	€ 82.131,80 comparto
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 2, D.Lgs.vo n. 75/2017	n. 1 comparto	€ 32.852,72 comparto
Scorrimento graduatorie in itinere procedure concorsuali a tempo indeterminato già autorizzate (DGR n. 28/2020)	n. 4 comparto	€ 131.410,88 comparto
Assunzioni su procedure concorsuali a tempo indeterminato da autorizzare nell'anno 2020	n. 2 comparto	€ 63.046,71- comparto
Totale assunzioni (comparto + dirigenza)	n. 15	€ 459.359,88

PROSPETTO C Mod. 1

Prospetto analitico procedure concorsuali da bandire nell'anno 2020/2021

Qualifica procedure concorsuali da bandire		Posti in dotaz. organica (come da doc. allegata)	Presenti in servizio (come da doc. allegata)	Posti vacanti (come da doc. allegata)	Posti procedure ex art. 20, c. 1, c. 2 D. Lgs. 75/2017	Scorrimento graduatorie in itinere procedure concorsuali a tempo indeterminato già autorizzate (DGR n. 28/2020)	Posti da mettere a concorso all'esterno	Capienza economica	
Categoria giuridica	Profilo prof.le							Valore (€)	Differenziale economico *
Dirigenza	Dirigente amministrativo	8	5	3		1		59.335,80	
Comparto D1	Esperto giuridico/amministrativo/contabile	5	0	5		2		65.705,44	
Comparto D1	Esperto in promozione e comunicazione	4	0	4		2		65.705,44	
Comparto D1	Esperto zootecnico	2	0	2			1	32.852,72	
Comparto C1	Assistente contabile	7	2	5		3		90.581,97	
Comparto C1	Geometra	1	0	1			1	30.193,99	
Comparto D1	Esperto promozione agricola	1	0	1	1			32.852,72	
Comparto D1	Istruttore direttivo organizzativo amministrativo	1	0	1	1			32.852,72	
Comparto D1	Esperto zootecnico	2	0	2	1			16.426,36	
Comparto D1	Esperto amministrativo	15	13	2	1			16.426,36	
Comparto D1	Esperto sistemi informativi e cartografia	1	0	1	1			16.426,36	
TOTALE GENERALE					5	8	2	459.359,88	

* (Per incremento part-time e assunzione personale dipendente per concorso o riserva di posti)

Prospetto C Mod. 2			Prospetto analitico procedure concorsuali da bandire nel biennio 2020-2021						
Qualifica procedura concorsuale da bandire			Posti in dotazione organica (come da nuova D.O.)	Presenti in servizio	Posti vacanti	Posti da mettere a concorso/stabilizzazione/scorrimiento graduatorie in itinere	Data presumibile indizione bando/stabilizzazione/scorrimiento graduatorie in itinere	Data presumibile assunzione	Oneri assunzioni
Tempo deter/indeterminato	Categoria giuridica	Profilo professionale							
Indetr.to	Dirigente	Amministrativo	8	5	3	1	30/06/2021	01/07/2021	59.335,80
Indetr.to	D1	Esperto giuridico/amministrativo/contabile	5		5	2	31/03/2021	01/04/2021	65.705,44
Indetr.to	D1	Esperto in promozione e comunicazione	4		4	2	31/03/2021	01/04/2021	65.705,44
Indetr.to	D1	Esperto zootecnico	2		2	1	31/01/2021	01/07/2021	32.852,72
Indetr.to	C1	Assistente contabile	7	2	5	3	31/03/2021	01/04/2021	90.581,97
Indetr.to	C1	Geometra	1		1	1	31/01/2021	01/07/2021	30.193,99
Indetr.to	D1	Esperto promozione agricola	1		1	1	31/12/2020	01/01/2021	32.852,72
Indetr.to	D1	Istruttore direttivo Organizzativo amministrativo	1		1	1	31/01/2021	01/06/2021	32.852,72
Indetr.to	D1	Esperto zootecnico	2		2	1	31/12/2020	01/01/2021	16.426,36
Indetr.to	D1	Esperto amministrativo	15	13	2	1	30/06/2021	01/07/2021	16.426,36
Indetr.to	D1	Esperto sistemi informativi e cartografia	1		1	1	30/06/2021	01/07/2021	16.426,36
Totale Generale						15			459.359,88

